

No po il girar di cento lustri, e canto veggio da Troica pianta in riva

Di lba spuntar virgulto Augusto, e stender l'ombra ove spiega Polionia i larghi

piani: già Sarmati e Germani, e già sicura giace virtua quell'ombra e con virtù la

Pace Nel fausto suo Natal più che de' tuoi soavi doni andrà superbo ottobre eroe Te.

Caro e oscurerà le palme, che sul Gange cogliesti, nato il grande a trionfar dell'alme.